



REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE ENERGIA E SVILUPPO DEL SISTEMA LOGISTICO E PORTUALE

Via pec a: pec@pec.autorita-trasporti.it

Oggetto: ulteriore consultazione sulle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali.

Parere di Regione Liguria – Settore Energia e Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale,

relativamente alle modifiche proposte conseguenti alla prima consultazione sulla Delibera ART n.91/2024 *“Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali”*.

Le modifiche alla **Misura 2.1** aggiungono alcune definizioni che riteniamo condivisibili, in particolare quella di cui alla lettera gg (lunghezza del cantiere o del segmento di cantiere) che in parte integra le osservazioni già formulate dalla scrivente relativamente alla lettera c (cantiere).

Misura 4: la sostituzione della lettera d del comma 6 è in linea con la previsione di cui al nuovo art. 8-bis.2, ma occorrerebbe prevedere anche una procedura da seguire qualora i rimborsi dovuti, per errore non siano stati applicati al pedaggio.

Misura 8, vengono aggiunte le misure 8 bis e 8 ter, sulle quali si concorda. Sulla fascia notturna non risarcibile 22:01-05:59 riteniamo che potrebbero esserci casi particolari da valutare, in particolare durante gli esodi vacanzieri e sui tragitti per raggiungere porti o aeroporti. Peraltro tale esclusione potrebbe prestare il fianco a comportamenti “ambigui”, ripetuti anche per più giornate successive, da parte del concessionario che potrebbe sommare le ore di esonero notturno alle fasce orarie inferiori alle 4 ore durante la prima mattina o nel tardo pomeriggio, creando così gravi problemi di traffico al “pendolarismo” e, al contempo, evitando i rimborsi. Sarebbe forse opportuno rendere assolute le 4 ore di durata degli esoneri, ricomprensindovi anche le opere notturne, onde evitare o quantomeno ridurre il rischio di “abusì”.

Misura 14: non è chiaro il motivo per cui il nuovo comma 5 debba differenziare le procedure di applicazione dei rimborsi tra vecchie concessioni e nuove concessioni, ciò crea disparità tra gli utenti ed è lesivo dei diritti degli stessi. Occorre sottolineare, inoltre, la necessità che gli importi dei rimborsi concessi agli utenti – come previsto dall’art. 14 - restino a carico dei concessionari (c.d. traslazione del rischio operativo *ex art. 177 commi 1-2 del D. lgs. 36/2024*) e non possano essere

recuperati dai concessionari in danno degli utenti, tramite il pedaggio o con altre modalità “occulte” ed elusive (es. costi addizionali delle opere, costi addizionali sui livelli tariffari, ecc.).

per il Settore Energia e Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale

Il Dirigente

Dott. Jacopo Riccardi

Direzione Generale di Area Sviluppo Economico

Settore Energia e Sviluppo del Sistema Logistico e Portuale - Via Fieschi, 15 - 16121 Genova

01054851e-mail: energia@regione.liquiria.it - settoreportielogistica@regione.liquiria.it